
Forum Compraverde, conclusa la XII edizione

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Oltre 270 operatori coinvolti, 3 delegazioni internazionali, decine di incontri, tavoli di lavoro, workshop e convegni al salone delle Fontane di Roma, alla presenza del ministro dell'Ambiente Sergio Costa, il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e mons. Domenico Pompili

Si è conclusa la XII edizione del **Forum CompraVerde-BuyGreen**, gli stati generali degli acquisti verdi e sostenibili. L'appuntamento, promosso da **Fondazione Ecosistemi** si è svolto ancora una volta a Roma al Salone delle Fontane dell'Eur, registrando una grande partecipazione da parte di addetti ai lavori, rappresentanti nazionali e stranieri di enti locali e aziende private, espositori, giornalisti e influencer ambientali. Un evento che ha voluto incidere sulla cultura dei cittadini e soprattutto sugli amministratori pubblici nello sviluppo sostenibile. Quali sono oggi i bisogni del cittadino? Sono gli stessi di quelli che avevamo 70 anni fa? «Assolutamente no – afferma il **ministro dell'ambiente italiano Sergio Costa** –. E l'ambiente, che è un tema sensibile che tanti anni fa non c'era, oggi esiste e si fa sentire. È il cittadino che chiede quotidianamente risposte sulla tutela ambientale. Non c'è il cittadino di destra o di sinistra, perché l'ambiente non è né di destra né di sinistra, ma riguarda la nostra vita. Se noi accettiamo questo nuovo modo di concepire la tutela dell'ambiente, forse insieme, senza colori e senza appartenenza, riusciamo a portare a casa qualche risultato». Un problema – il surriscaldamento globale – che va quindi affrontato insieme e senza colori politici. E uno degli strumenti più apprezzati è il **Green Public Procurement (Gpp)**, ovvero gli acquisti verdi nelle pubbliche amministrazioni. «Quando il Forum è partito 12 anni fa, tutti pensavano che poteva essere un'utopia irrealizzabile – dichiara il **presidente della Fondazione Ecosistemi, Mauro Pantaleo** –. Adesso ci rendiamo conto che c'è una maggiore consapevolezza riguardo ai problemi ambientali del mondo e soprattutto riguardo all'utilità di uno strumento come il Gpp per contribuire in maniera importante alla trasformazione in senso ecologico del sistema economico. Una cosa che mi ha stupito è stato l'interesse del pontefice per un argomento così importante e legato alla vita quotidiana. La cosa che accolgo con maggior favore è il fatto che la **Laudato si'** sia stata utilizzata come una piattaforma per uno strumento concreto come quello delle comunità locali che sono state lanciate da **mons. Domenico Pompili** e **Carlo Petrini**. Credo che questo strumento possa aumentare ancora di più la cultura e la sensibilizzazione dei cittadini verso lo sviluppo sostenibile». Al Forum di quest'anno è emerso un sostanziale cambio di rotta per gli acquisti verdi nella pubblica amministrazione. «Il Gpp è uno strumento essenziale, perché converte gli acquisti delle pubbliche amministrazioni e incide sulle forniture – commenta **Silvano Falocco, direttore di Ecosistemi** –. Non basta coinvolgere le pubbliche amministrazioni, bisogna lavorare anche sulle imprese che forniscono servizi e prodotti per tutti. Bisogna avere consapevolezza su quali siano le interazioni tra l'economia – cioè i prodotti che acquistiamo – e le sue conseguenze ambientali e sociali. E la **Laudato si'** è un testo ispiratore per il lavoro della Fondazione Ecosistemi. Posso dire che le nostre attività – il monitoraggio ambientale, le politiche degli acquisti, le varie attività di ingaggio degli stakeholders – sono tutte ispirate dall'enciclica del papa e possono essere definite la cassetta degli attrezzi della **Laudato si'**, tant'è che cerchiamo quanto possibile di coinvolgere le comunità **Laudato si'** nell'alimentazione in senso sostenibile». A conferma del lavoro svolto in questi anni e sostenuto dal Forum Compraverde, il monito di **mons. Domenico Pompili**, ideatore insieme a Carlo Petrini delle comunità **Laudato s'**: «Il tema della sostenibilità si sposa alla perfezione con l'enciclica di papa Francesco. In questo Forum è stato fatto notare da più di un relatore quanto questo contributo della Chiesa sia importante oggi, perché tutto è connesso fuori e dentro di noi. Ogni persona deve stabilire nuove connessioni con le cose, le persone e l'ambiente. Il lavoro della

fondazione Ecosistemi e del Forum Compraverde è una delle cassette degli attrezzi della *Laudato si'* del papa. Ma credo che questo momento che costituisce gli stati generali dell'ambiente possa essere un volano concreto per far seguito a questa chiamata di papa Francesco a custodire la casa comune». Nella giornata di venerdì si è tenuta la conferenza stampa del presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**, che ha illustrato il progetto regionale di sviluppo sostenibile **Lazio Smart Green**, basato sull'economia circolare, l'innovazione, la sostenibilità, gli acquisti ed energia verde. «Voglio ringraziare e fare i complimenti all'organizzazione di questo evento – ha esordito Zingaretti – per l'insistenza e la forza culturale con cui si prosegue nell'affermazione di un nuovo modello di sviluppo. Viviamo in una Europa in cui le disuguaglianze sociali e le ingiustizie sono cresciute a dismisura, abbiamo necessità di supportare e finanziare un nuovo modello di sviluppo sostenibile. Il Lazio vuole e può essere capofila per l'economia circolare e la sostenibilità». Zingaretti ha inoltre ricordato che «dal primo gennaio 2019 la Regione Lazio diventerà *plastic free*: niente più plastica né carta non riciclabile in tutti gli uffici regionali e nelle Asl». **I PREMI** A conclusione dell'evento, le premiazioni finali del Compraverde 2018. Il **Premio MensaVerde**, sponsorizzato dall'azienda **General Beverage - IO BEVO** è stato consegnato all'ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari «per l'attenzione ai cibi e ai prodotti tradizionali e per l'impegno educativo alla sostenibilità e al consumo responsabile». Il **Premio Compraverde**, per il miglior bando verde è stato dato alla **ASL Roma 1** «per aver introdotto in maniera innovativa i criteri di sostenibilità anche per le concessioni fornendo ulteriori stimoli al mercato». Nel capitolato sono stati ripresi e adattati i criteri ambientali minimi elaborati nell'ambito del GPP per l'affidamento del Servizio di ristorazione collettiva e per la fornitura di derrate alimentari. Per la **miglior politica Gpp** messa in campo, invece, riceve il premio la **Intercent dall'Emilia Romagna** «per la capacità di integrazione degli obiettivi di Gpp nelle attività dell'Agenzia e l'attuazione sistematica ed incisiva di procedure di acquisto sostenibili». Per quanto riguarda il **Premio Edilizia** (sezione materiali eco-innovativi), primo posto per la **Pietranet Srl** di Rovereto per la progettazione e produzione di un massetto a secco a partire da materiali riciclati; per la sezione materiali locali e rinnovabili il premio è andato alla **Prespaglia Italia Srls** per l'impegno con cui Prespaglia si dedica alla progettazione e realizzazione di nuovi prodotti per la bioedilizia con materiali interamente provenienti dalla regione Puglia. Il **Premio Cultura in Verde** è stato assegnato ex-aequo a **Risorgi Marche** e a **Festambiente** di Legambiente; la prima è un'iniziativa nata da un'idea di **Neri Marcorè** volta ad abbracciare tutte le comunità interessate dal **terremoto del 2016 nel Centro Italia**. Si tratta di una serie di concerti sui prati dei Monti Sibillini, alla luce del giorno, uniti dalla fatica di una camminata di alcuni chilometri volta al raggiungimento degli straordinari e suggestivi luoghi, spesso sconosciuti. La seconda è la manifestazione nazionale della onlus ambientalista, premiata per le finalità insite nel suo Dna, che prevede per tutti gli aspetti ambientali una riduzione dell'impatto con diverse iniziative: dal cibo biologico alla sensibilizzazione al pubblico, dalla mobilità sostenibile al risparmio energetico e idrico. Infine, il premio **Vendor Rating e acquisti sostenibili**, consegnato all'azienda **Perlage Srl** «per l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali della propria catena di fornitura e per la capacità di sensibilizzazione degli stakeholder». Inoltre quest'anno è stato consegnato il **Premio Social Procurement** (prima edizione) ex-aequo alla **Intercent** e ad **Acea Spa**. Ai primi «per la chiarezza degli obiettivi di sostenibilità sociale e la completezza degli strumenti di monitoraggio, verifica e miglioramento continuo», mentre all'azienda di public utilities «per la puntuale inclusione di criteri sociali minimi nel bando di gara, accompagnata da adeguati strumenti di monitoraggio».